



ASSOCIAZIONE
CHABA
FAMIGLIE



Acqua potabile per la comunità di Pa-Dad Progetto del 20° Giubileo Chaba (1999-2019)

Chaba 1999 - 2019 20 anni di impegno e solidarietà

Da 20 anni l'Associazione Chaba si adopera al fianco di famiglie adottive con un sostegno mirato e personalizzato, nonché con l'organizzazione di momenti conviviali e di gruppo, per favorire l'integrazione nella nostra realtà e diffondere la cultura thailandese, creando un ponte tra Ticino e Thailandia.

Cura i legami con le associazioni thailandesi attive sul nostro territorio, creando una rete di contatti dentro e fuori la comunità.

Promuove inoltre progetti di aiuto e sostegno in Thailandia, rivolti alla comunità della regione di Chiang Mai, con un'attenzione speciale ai bisogni dell'infanzia e di giovani madri in difficoltà.



Il centro di accoglienza di Pa-Dad

Un nuovo impianto per l'acqua potabile a Pa-Dad

Il progetto che l'Associazione Chaba mira a finanziare in occasione del suo ventesimo anniversario dalla fondazione consiste nella **costruzione di un edificio per raccogliere, filtrare, purificare, stoccare e distribuire l'acqua nel Villaggio Quattro del sottodistretto di Pa-Dad.**

Questa comunità conta 13 villaggi, con una popolazione complessiva pari a oltre 16'500 persone. Attualmente, il villaggio di Pa-Dad, come il resto della Thailandia, viene rifornito con acqua per uso igienico ma non esiste una distribuzione diretta di acqua potabile. L'acqua potabile viene acquistata in bottigliette al mercato a prezzi proibitivi per la stragrande maggioranza della popolazione e questi prezzi sono in costante crescita.



Il sindaco Weerachai Chaimongkol vicino all'attuale pompa dell'acqua

La qualità di vita degli abitanti del villaggio migliorerebbe notevolmente con la realizzazione di un impianto di purificazione e potabilizzazione dell'acqua. Si metterebbe così a disposizione di tutta la popolazione locale quest'elemento primario e vitale ad un costo accessibile a tutti, anche alle persone più povere.



Il centro multifunzionale dove verrà realizzato il nuovo impianto

Basti pensare che occorrono 300 bath (= ca. 10 Chf) per coprire il consumo d'acqua per persona al mese, e questa cifra equivale allo stipendio giornaliero di un operaio. Il prezzo oggi di una cassa di 30 bottiglie in negozio è pari a 30 bath; il responsabile del villaggio riesce a proporre la cassa ad un costo di 20 bath; l'acqua nei bottiglioni invece viene proposto a metà prezzo. Attualmente il 60% della popolazione, che vive in condizioni di estrema povertà, utilizza acqua torbida, non sempre potabile, prendendola da piccoli distributori statali, presenti in ogni villaggio.

Con il nuovo impianto polifunzionale anche questa fetta della popolazione ha ora accesso all'acqua pulita e potabile, a costi sostenibili.

La costruzione che ospita la preparazione, l'imbottigliamento e lo stoccaggio delle bottiglie d'acqua, è stata realizzata sullo stesso sedime del centro polivalente Emergency Home, già finanziato con il contributo di Chaba nel

2014 e premiato con un riconoscimento nazionale nel 2017, in modo da essere fruibile sia per il centro Emergency Home che per la comunità tutta.

Da **febbraio 2020 l'impianto è operativo.**

Nel nuovo stabile con l'impianto di purificazione, l'acqua proveniente dal pozzo esistente verrà filtrata da 2 a 3 volte e, resa così potabile, sarà poi distribuita in contenitori ai 1'660 abitanti del Villaggio Quattro, che fungerà così anche da test.

Se saranno ottenuti buoni risultati, il sindaco auspica di estendere il progetto agli altri villaggi della comunità di Pa-Dad. Il suo desiderio è, come già era stato per la progettazione e realizzazione dell'Emergency Home, di vedere l'iniziativa presa ad esempio e replicata da altri sindaci.



L' Emergency Home di Pa-Dad



La presentazione del progetto nella sala multiuso

Il nuovo impianto dell'acqua ha un doppio obiettivo:

- rifornire il villaggio con acqua potabile a prezzi accessibili
- fungere da modello didattico per i giovani in formazione.

Delle scolaresche sono giunte infatti fin dal Giappone per visitarlo e studiarlo.

L'impianto occupa attualmente 5 operai a tempo pieno (di cui 4 uomini e 1 donna).



Il nuovo impianto di purificazione dell'acqua a Pa-Dad

Il ricavato dalle vendite dell'acqua viene impiegato al 30% per la manutenzione delle apparecchiature, al 20% per implementare e sviluppare ulteriormente l'attività anche in altri villaggi; il 40% è suddiviso tra i membri del consiglio amministrativo e il 10% viene devoluto per altre attività sociali o borse studio.

L'impianto sarà regolarmente controllato dalle autorità sanitarie governative in merito alla qualità dell'acqua.



Il sindaco e responsabile di progetto in loco preme il bottone al distributore e dà ufficialmente inizio alla distribuzione dell'acqua potabile

Non tutta l'acqua viene venduta. Una parte di essa viene offerta alle persone più povere, disabili o disagiate ma anche messa a disposizione gratuitamente, in particolare durante cerimonie funebri locali della durata di alcuni giorni.



Lo staff che è stato impegnato nella costruzione dell'impianto a Pa-Dad

Il progetto è stato finanziato grazie ai generosi contributi di sostenitori e simpatizzanti di Chaba, alla raccolta fondi della festa del 20° anniversario dell'Associazione tenutasi a settembre 2019 alla Tenuta Bally di Breganzona, e al prezioso sostegno di CHF 5'000.- dell'Associazione Amici di Sandra Stehrenberger di Minusio.

**Budget totale:
CHF 21'000.-**

Alcune immagini dell'impianto



Il signor Stephane Tong e il sindaco di Pa-Dad gustano l'acqua appena potabilizzata



La presentazione dei primi bottiglioni



Una scolaresca in visita



L'impianto di purificazione dell'acqua



L'entrata del centro con la dedica al sostegno svizzero



Le bottiglie di acqua potabilizzata nel nuovo impianto di Pa-Dad, pronte alla distribuzione